



FOTORAMBALDI

Una delle 14 camere singole del nuovo hospice a Carignano

Fondazione Faro un nuovo hospice per le cure palliative

**ALESSANDRO MONDO
MASSIMILIANO RAMBALDI**

Taglio del nastro per il nuovo hospice della Fondazione Faro onlus di Carignano. Situato in un'ala dell'ex ospedale San Remigio è intitolato alla memoria di Alfredo Cornaglia, che con la sua generosità ha permesso di raggiungere il nuovo traguardo: la struttura, di quelle che fanno la differenza sul territorio, è stata realizzata grazie al lascito del professore a favore della Faro e al supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo, che gestisce il Fondo Opera Alfredo Cornaglia. Entro fine anno verranno accolti i primi ospiti. Il costo complessivo dell'opera, comprensiva di arredi e attrezzature, è di 4 milioni e 250mila euro.

L'hospice si sviluppa su un'area di 1.500 metri quadrati e dispone di 14 camere da letto, tutte singole e dotate di bagno privato, oltre che di poltrona letto per un familiare. Grande importanza è stata data alle aree comuni, come la sala del silenzio (adibita al raccoglimento e alla riflessione per coloro che ne sentano il bisogno), il salottino per i familiari e la chiesa interna, restaurata e resa di

nuovo agibile. Presso la sala del silenzio, chi lo desidera, potrà lasciare qualche pensiero scritto in una specie di diario comune a disposizione di tutti. Ci sarà anche una cucina riservata alle famiglie degli ospiti, così da poter cucinare i piatti preferiti dei degenti. Di prossima realizzazione l'area verde dedicata ad attività di giardinaggio: un luogo di cura all'aria aperta. Nel complesso verrà avviato un ambulatorio di cure palliative

«E' un progetto a cui Faro ha lavorato a lungo – ha spiegato il presidente della Fondazione, Giuseppe Cravetto – e che permetterà di rendere sempre più accessibili le cure palliative alla cittadinanza. Alla realizzazione dell'opera si era dedicato con particolare impegno Paolo Ravizza, direttore generale Faro, scomparso a ottobre».

Nel 2020, nonostante la pandemia, la Faro ha seguito nelle loro case oltre 900 pazienti e sono state erogate più di 30 mila giornate di assistenza domiciliare. Negli hospice la Fondazione si è presa cura di oltre 400 persone, fornendo più di 9 mila giornate di assistenza residenziale. —